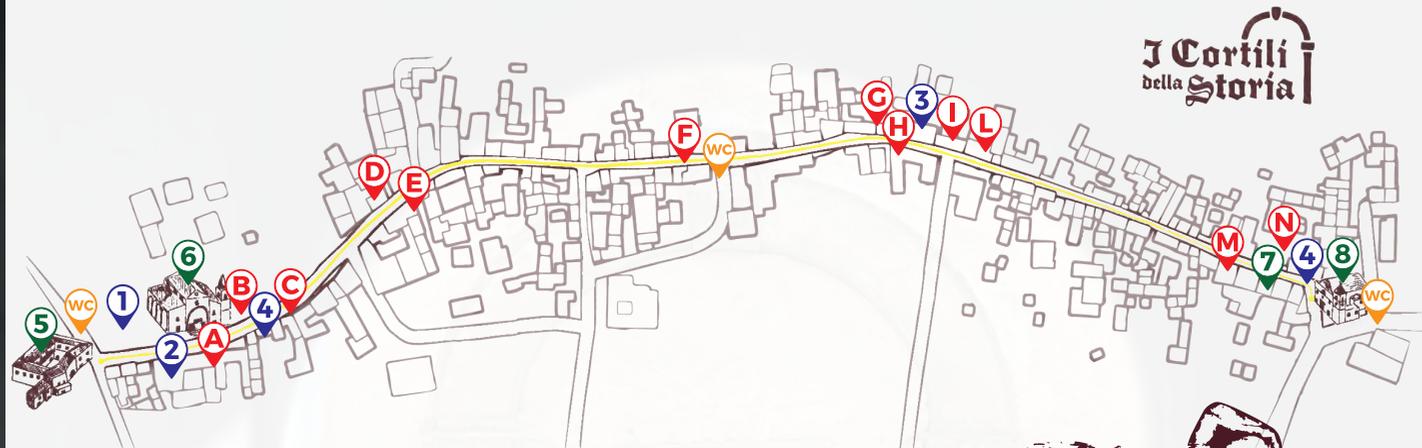


I Cortili della Storia

20^a edizione



Sant'Egidio, paese dei cortili, luogo di transito obbligato



- | | | | | |
|---------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|---|
| A Struffoli | E Caponata | I Pasta e Fagioli | 1 Campo e Torneo Medievale | 5 Palazzo Ferrajoli della Fontana |
| B Tagliatelle ai Porcini | F Zuppa del Contadino | L Fusillo Sanguiliano al sugo | 2 Cortile de li cunti | 6 Abbazia della Maddalena |
| C Polpette di Melanzane | G Panini | M Dolci tipici | 3 Cena Medievale | 7 Palazzo Ferrajoli della Cappella |
| D Spezzatino | H Pizza | N Pasta di Sciuanelle | 4 Fiera Arti e Mestieri | 8 Chiesa di S. Maria delle Grazie |



SPONSOR UFFICIALE
CONCESSIONARIA F. FERRAOLI & C.
Via Nazionale - PAGANI



il buon pomodoro italiano



Via Piroti - NOCERA INF.



Come arrivare:

- con A3 da Napoli uscita Angri Sud da Salerno uscita Nocera Inferiore
- con A30 uscita Nocera Pagani

- ☎ Pro Loco: 081 95 47 37
- ☎ Comune: 081 91 56 55
- ☎ Abbazia: 081 51 65 340

- Facebook Pro Loco Sant'Egidio del Monte Albino
- Facebook I Cortili della Storia

www.prolocosantegidio.it

Grafica: Davide Albanese
Stampa: Tipografia Senatore S'Egidio M. A.
Tel. 081 91 96 650



media partner



PRO LOCO
SANT'EGIDIO
DEL MONTE ALBINO



ENTE PROVINCIALE
PER IL TURISMO
SALERNO

IN COLLABORAZIONE CON:



Sotto l'Alto Patrocinio della
Presidenza del Consiglio
dei Ministri

CON IL PATROCINIO DI:



Comune di
S. Egidio del
Monte Albino



Comunità
Montana
Monti Lattari



Regione
Campania



Provincia di
Salerno



UNESCO
Patrimonio
Mondiale

17 e 18 settembre 2016
Sant'Egidio del Monte Albino (Sa)

3 Cortili della Storia 2016

Sant'Egidio si racconta: fatti, storie e feste della vita passata del casale.

Cari visitatori, cari turisti, cari ospiti, quest'anno siamo giunti ad un importante traguardo. Sono esattamente passati vent'anni dalla prima edizione della manifestazione. Probabilmente, i promotori della prima edizione mai avrebbero immaginato che la manifestazione potesse conseguire un simile successo. In ogni caso, dopo venti anni, oltre ai successi della manifestazione, la cosa più gratificante è legata al coinvolgimento di tanti giovani e di tantissime persone del posto animate da uno straordinario attaccamento al nostro paese.

Questo viaggio, iniziato nel 1997, oggi si ripropone ai visitatori in una veste del tutto rinnovata e con nuove attrazioni. Un'edizione speciale per un anniversario importante.

Oggi, come nel 1997, l'obiettivo della manifestazione rimane sempre lo stesso: la tutela e la valorizzazione del Centro Storico. Tutela e valorizzazione non fine a se stessi, ma per programmare e incentivare uno sviluppo turistico di un posto a pochi passi dalle aree turistiche più importanti della Campania. Sulla scorta del successo conseguito negli anni precedenti e grazie alle numerose presenze che la manifestazione registra ogni anno, facciamo un appello accorato agli organi di competenza di attivarsi per attrarre investimenti e risorse economiche nel Centro Storico.

Un primo grande investimento pubblico è stato già fatto dalla passata amministrazione comunale che nel luglio 2015 ha dato inizio ai lavori di recupero del Centro Storico. Un intervento ancora in corso che sta restituendo dignità al borgo antico del comune.

Insieme a questo va aggiunta l'adesione all'associazione Distretto Turistico Monti Lattari, Pompei e Valle del Sarno avvenuta con deliberazione sempre della passata amministrazione n. 47 del 27 aprile 2016 che permetterà la formulazione di un'offerta turistica di qualità, anche al fine del rilancio delle aree interne della regione Campania.

Ci piace condividere con voi, il 17 e 18 Settembre, l'amore per il nostro paese,

per la sua storia, per le sue tradizioni, per i suoi sapori e per i suoi profumi. Insieme, siamo pronti per ripercorrere l'avventura per la ventesima volta, tutti uniti come una grande famiglia. Lavorare insieme, significa vincere insieme questa grande scommessa.

La manifestazione

Si tratta di una rievocazione di quella che poteva essere una "festa popolare" dell'antichità, articolata in momenti che vanno dal basso medioevo al secolo XVI. L'ambientazione della manifestazione, pertanto, ricrea momenti di vita di quel tempo, in modo che il visitatore possa compiere una sorta di viaggio nel tempo, tra l'atmosfera cortese dei cortili e l'allegria delle piazze in festa. Ad accoglierlo, all'interno dei cortili, troverà figuranti in costumi d'epoca che gli proporranno l'assaggio di alcune pietanze tipiche del posto, preparate secondo antiche ricette (come il "fusillo sangiliano" fatto a mano, la pasta di "sciuanelle" e la pizza di granone farcita col pomodorino solo per limitarci ad alcuni esempi).

Inoltre, in altrettanti cortili, detti dei "cunti", a cura della compagnia della Pro Loco, ProLoco in Scena, il turista assisterà alla narrazione di antichi fatti realmente accaduti nel casale. Mentre in altri cortili, come quello "del fuoco o quello in cui è ambientata una scena di una classica cena medievale, il visitatore assisterà alla rievocazione di ambientazioni tipiche della vita dell'epoca. Un grande volano per porre le basi per il rafforzamento della nostra idea di fare di Sant'Egidio la porta della costiera amalfitana e luogo di transito obbligato per i turisti in visita in Campania.

Il Mercato Medievale e la Fiera delle Arti e dei Mestieri

Ancora una volta, il vero tuffo nel passato è garantito dalla fiera delle antiche arti e mestieri. Grazie alla presenza di artigiani ed artisti in costume storico medievale, che lavoreranno tutti sul posto, il visitatore, nelle due serate della manifestazione e nella mattinata di domenica, potrà assistere ad alcune estemporanee di antichi mestieri. Per l'occasione saranno presenti diversi

artigiani che rievocheranno l'antico mestiere del ceramista - maiolicario; quello dell'arcaio e dell'amanuense; quello del candelaio; quel del taverniere; quello della sarta, del cerusico, speciale fino alla mostra delle macchine da tortura.

Esibizione di Fachiri e Mangiaspade

Quest'anno, per la prima volta, il visitatore potrà assistere all'eccellente ed eclatante spettacolo "Shezan il genio impossibile", un Mangiatore di Spade fuori dal comune, unico al mondo nel suo genere!

Sfilata di figuranti in costumi d'epoca

per la rievocazione storica degli eletti e del Sincaco Particolare dell'antica

Università di Sant'Egidio

La rievocazione prevede la sfilata del Corte Storico

per le strade del paese e due rappresentazioni:

- il saluto al rappresentante del governatore della Città di Nocera sul sagrato della chiesa di S. Maria delle Grazie;
- proclamazione degli eletti sul sagrato dell'abbazia di S. Maria Maddalena.

Si tratta di uno dei momenti più suggestivi dell'intera manifestazione, in quanto rievoca, negli stessi luoghi, un avvenimento che ha caratterizzato la vita dell'antico borgo dagli inizi del '500 fino al 1806.



Torneo di Tiro con l'Arco Medievale

A cura dell'Associazione Culturale I Cavalieri del Giglio, il visitatore parteciperà a combattimenti e a scontri tra cavalieri, a dimostrazioni nell'arte della spada e scudo, mentre il gruppo di arcieri, con il suo coinvolgimento, darà vita al torneo.

*Ferraioli Salvatore
Presidente*

Programma

Sabato 17 settembre

- Ore 20.00** • Apertura e visita ai cortili del Centro Storico
- Musiche tradizionali e degustazione di prodotti tipici
- Fiera delle arti e mestieri medievali

Domenica 20 settembre

- Ore 12.00** • Mercato medievale e degustazione di pietanze tipiche presso Corte Palazzo Ferrajoli della Fontana
- Ore 17.30** • Partenza del Corteo dei figuranti da Piazza Municipio
- Ore 18.00** • Arrivo dei figuranti alla chiesa di S. Maria delle Grazie
- Ore 19.00** • Arrivo dei figuranti all'abbazia di S. Maria Maddalena
- Rievocazione storica degli eletti dell'antica Università di Sant'Egidio
- Ore 20.00** • Apertura e visita ai cortili del Centro Storico
- Musiche tradizionali e degustazione di prodotti tipici
- Fiera delle arti e mestieri medievali



Palazzo dei Ferrajoli della Fontana



Fontana Helvius



Palazzo Ferrajoli della Starza



Chiesa di S. Maria delle Grazie



Facciata Abbazia



Patio Palazzo Ferrajoli della Cappella



Abbazia: affresco XIV sec.

